

SEMINARIO DENUNCIA DI MAGNANI (FIGC) E CACCIATORE (CONI)

Allarme per il calcio giovanile Dilagano razzismo, violenza e insulti

di MANUELA D'ANGELO

— MASSA —

«**L**A COMUNICAZIONE è un antidoto alla violenza, perchè se si parla non si litiga; la parola può mitigare, placare, far riflettere, ma se detta male o utilizzata impropriamente, può scatenare violenza e dunque il potere che ha la comunicazione risulta enorme». Così il professor **Adriano Fabris**, presidente del Master di Comunicazione Pubblica e Politica dell'Università di Pisa, ha presentato il primo seminario contro la violenza nello sport, tenuto dal suo staff e organizzato dalla Questura. Nato da un'idea del capo di gabinetto **Alessandro Gini**, il corso è patrocinato dalla Provincia, e sostenuto da Coni, Figc e Panatlon che metterà a disposizione i locali di via Campo D'Appio. Cinque le lezioni a cui si sono iscritte 58 persone: «Le dinamiche della comunicazione interpersonale, etica e valori dello sport» (Antonia Torchi, 12 maggio); «Psicologia della comunicazione nella gestione dei conflitti» (Piero Paolich, 14 maggio); «Come comunicare un'Istituzione» (Federico Nobili, 19 maggio); «La comunicazione come antidoto alla violenza nello sport» (Francesco Pozzi, 21 maggio) e infine «Gli strumenti nell'ambito della pianificazione della comunicazione» (Vincenzo Tedesco, 26 maggio). Il seminario sarà un progetto pilota, che interesserà molte altre realtà toscane e che verrà ripetuto anche in futuro, concentrandosi su altri aspetti del legame tra comunicazione e violenza, come quello che riguarda le donne, i bambini e i soggetti deboli. Intanto però l'attenzione è giustamente concentrata sulla violenza nello sport: «Assistiamo settimanalmente ad episodi di violenza inauditi — testimoniano insieme **Fabrizio Magnani**, (vice-presidente della Provincia e presidente provinciale Figc)



SEMINARIO Da sinistra: Magnani, Cacciatore, Nash, Gini, Fabris e Dazzi

e **Almo Cacciatore** (Coni) — ; genitori che insultano gli allenatori se non fanno giocare i figli o che portano via per dispetto dello sponsor le borse degli altri giocatori; atti di razzismo nei confronti di bambini di colore, fino ad arrivare agli ultimi casi, dell'aggressione a quel ragazzo di Montignoso a fine partita o a Monzone in Lunigiana, o alle violenze, sempre più frequenti, contro gli arbitri». Il seminario è rivolto a tutti gli operatori del settore, a chi ha a che fare con l'emergenza comunicativa di questo secolo, dunque ai genitori, agli allenatori, agli educatori in generale. «Il bisogno di sicurezza è sempre più elevato — ha concluso il questore Paul Nash — e la Polizia ha una precisa responsabilità in questo, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni; l'idea di Polizia di prossimità è anche questo: vogliamo che vengano trasmessi valori nel modo più adeguato, perchè comunicare è una scienza e da qui il proficuo rapporto con l'Università di Pisa, che dura da anni e spero non si interrompa».



COMIZIO Le forze dell'ordine hanno evitato scontri

I SINDACATI CONTRO IL PDL

«Venerdì sono state garantite la sicurezza e la democrazia»

— MASSA —

LE SEGRETERIE provinciali di Consap e Ugl /Polizia di Stato intervengono sui fatti di venerdì 8 maggio respingendo «al mittente le accuse, del tutto infondate, di alcuni esponenti politici locali («niente è stato fatto venerdì per garantire l'ordine, la sicurezza e la democrazia»). «Venerdì 8 maggio — scrivono i due sindacati — i responsabili dell'Ordine Pubblico hanno articolato i servizi per perseguire due principali obiettivi: garantire ad un movimento politico, legalmente riconosciuto, ma osteggiato da gruppi e movimenti di opposta fazione, il diritto a riunirsi ed esprimere liberamente il proprio pensiero, nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi vigenti; disimpegnare un'adeguata attività di prevenzione per scongiurare contatti fisici tra gruppi di opposta ideologia politica e tutelare l'incolumità dei cittadini. L'obiettivo è stato pienamente realizzato, senza alcun incidente. La democrazia è stata garantita, col completo svolgimento dell'iniziativa, e il regolare deflusso di leader e militanti del movimento che, grazie al dispositivo di ordine pubblico adottato, non hanno assistito ad alcuna contestazione degli oppositori. Ci dispiace per il minimo disagio sofferto dalla cittadinanza, che è stata, nei momenti di maggiore tensione, per garantirne l'incolumità, invitata a proseguire su vie alternative, in ragione dei reiterati tentativi dei facinorosi, andati vani, per trovare accessi, tutti presidiati dalle Forze dell'Ordine, verosimilmente per dare luogo all'occupazione del Teatro, ed impedire violentemente l'iniziativa di Forza Nuova. Tutto ciò è stato realizzabile grazie al comportamento composto assunto dai colleghi ai quali va la nostra piena solidarietà e quella già espressaci da comuni cittadini. Nonostante le ripetute provocazioni, spintesi oltre il normale dilleggio, hanno proseguito nei loro compiti».

BENEDETTI (DESTRA)

«Una maxi-sanzione e denuncia a chi deturpa edifici e monumenti»

— MASSA —



STOP alle scritte e ai graffiti sui muri della città. Il consigliere della Destra Stefano Benedetti invita sindaco e giunta a modificare l'attuale Regolamento di Polizia Municipale sul Deturpamento di edifici pubblici e privati. Chiede che chiunque venga sorpreso a scrivere sui muri degli edifici pubblici e privati «sia multato con una maxi sanzione di mille euro». E che

qualora i proprietari o i locatari o gli utenti degli edifici non intervengano entro 48 ore, o nei casi urgenti, sia il Comune a far ripulire i muri. Al sindaco Benedetti infine chiede che denunci «gli autori delle scritte qualora si tratti di monumenti storici o edifici di particolare pregio» e che «sensibilizzi maggiormente la Polizia Municipale al problema, in modo da ottenere un migliore e più efficiente servizio di controllo».

TRE ESPONENTI DEL PD

«Stop ai disagi e all'illegalità Campo nomadi da smantellare»

— MASSA —

«**NON È MANCATO** il nostro voto favorevole all'ordine del giorno presentato in consiglio comunale sullo smantellamento del campo nomadi del Lavello e sulla riqualificazione di quel territorio». I consiglieri del Pd Gabriele Carioli, Riccardo della Pina e Fabrizio Panesi vanno avanti così: «Non abbiamo guardato chi lo proponeva ma cosa veniva posto al voto. Abbiamo voluto manifestare solidarietà al sindaco di Carrara che ha voluto mettere mano ad una difficile questione aprendo un confronto politico anche difficile. E' condivisibile l'obiettivo di «eliminare la situazione di illegalità che fino ad oggi ha prodotto disagi fra la popolazione e malcontento fra gli imprenditori» e quindi superare la situazione attuale del campo nomadi. Non comprendiamo il voto contrario espresso dalla maggioranza che di fatto ha rigettato un invito a collaborare con la vicina Carrara al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti del Lavello e di riflesso di Massa e Carrara riqualificando tutta la zona avendo anche cura per gli aspetti legati alla sicurezza, materia di cui la recente normativa assegna poteri direttamente ai sindaci stessi».

IL SINDACO PUCCI

Ordine del giorno del consiglio contro la violenza in politica

— MASSA —



IL CONSIGLIO comunale è chiamato a prendere posizione sul crescendo di tensione politica sfociata in episodi di violenza e vandalismi. Lo ha chiesto il sindaco Roberto Pucci aprendo la seduta di ieri. A sollecitare una dichiarazione del primo cittadino è stato il capogruppo del Pdl, Corrado Amorese (nella foto), prendendo spunto dalla situazione di tensione e disagio di venerdì in centro, generata dalla manifestazione antifascista

di Carc e Asp contro il comizio dell'eurodeputato e leader di Forza Nuova Roberto Fiore. Il sindaco ha chiesto ai capigruppo di elaborare, per la seduta di oggi, un ordine del giorno unitario, altrimenti sarà lui stesso a prendere posizione. Amorese si è detto d'accordo «purché l'ordine del giorno affronti anche il problema della carenza nella gestione dell'ordine pubblico. La città non può cadere in mano di delinquenti politici, di qualunque parte essi siano».

IL FATTO DOCENTE PROMETTE RICOMPENSA PER RIAVERE IL DONO RICEVUTO APPENA USCITA DAL COMA

Sos per un bracciale d'oro simbolo di un ritorno alla vita

— MASSA —

«**USCITA** dal coma ho ricevuto in dono dai miei genitori quel bracciale che ora ho perso a Marina di Massa proprio mentre portavo a passeggio la mia nipotina nata da una ventina di giorni. Per me quell'oggetto ha un valore affettivo inestimabile». E' disperata Anna Gabriella Gianfrotta, docente massese, che attraverso il nostro giornale lancia un Sos promettendo «una lusinghiera ricompensa» a chi le riporterà quel «bracciale con maglia rigata in oro giallo con la scritta Bonheur (felicità)», ricordo di

un momento drammatico per lei e la sua famiglia e della madre scomparsa.

«Ventidue anni fa — ci ha raccontato — sono andata in coma per un'emorragia post partum. Sembrava che dovessi morire. E quando sono uscita dal coma i miei genitori mi hanno comprato un braccialetto con brillanti del costo equivalente a quanto avrebbero dovuto spendere per la bara se fossi morta. Ogni giorno da quella data fino all'altro lunedì ho sempre avuto addosso quel braccialetto che toglievo solo per andare a dormire».

COSA è accaduto? «Lunedì 6 maggio poco dopo le 10 sono andata a passeggio a Marina portando con me la mia nipotina, in carrozzina, e il mio cane. Mentre passeggiavo in via San Leonardo ad un tratto ho sentito il braccio più leggero e poi mi sono accorta che non avevo più addosso il braccialetto regalatomi dai miei genitori. L'ho cercato lungo il percorso fatto ma niente. Alla fine mi sono rivolta all'ufficio della Polizia di Stato a Marina di Massa dove ho denunciato lo smarrimento del bracciale».

Lotta alla glicogenosi: raccolti mille euro

SPETTACOLO e beneficenza a braccetto. La Pro Loco Ronchi Poveromo e l'Associazione Musicale F. Melani hanno unito le forze. E nella giornata del 19 aprile con le manifestazioni «Una fetta di solidarietà.....» e «Serata anni '60», che si è tenuta alla scuola Don Milani, hanno raccolto un totale di mille euro che hanno devoluto all'Associazione Glicogenosi.